

**ATTO COSTITUTIVO
DELLA "ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA Aquadro"**



In data 30/04/2018 presso la sede sociale della costituenda Associazione, sita a Scauri, Via Marconi 88, alle ore 10:00 si sono riuniti i sig.ri:

- Alfonso Artone, nato a Napoli il 27/06/1974
- Rossella Pimpinella nata a Minturno il 22/01/1975
- Artone Bernardino nato a Minturno il 01/05/1939

allo scopo di costituire un'Associazione Sportiva dilettantistica non a fini di lucro.

I suddetti chiamano a presiedere la riunione assembleare il Sig. Alfonso Artone, come sopra identificato, che accetta.

Funge da segretario verbalizzante la Sig.ra Rossella Pimpinella.

Il Presidente dell'assemblea illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi 'soci fondatori' e promotori dell'iniziativa volta a costituire un'Associazione Sportiva non a fini di lucro.

Tali motivi vanno ricercati nella necessità di garantire uno spazio di libero confronto, aperto e democratico, di partecipazione attiva alla vita sociale, culturale e sportiva, in cui i giovani ed i cittadini tutti che lo desiderano possono sviluppare le proprie aspirazioni, nella ragione di quello "stare insieme" posto alla base delle esigenze associative, animate in prima istanza dalla divulgazione delle culture sociali e creative.

Il Presidente dell'assemblea dà lettura dello Statuto predisposto, che si intende parte integrante della costituenda Associazione, i cui fondamenti sono conformi ai principi su cui si basa la costituzione dell'Associazione, in cui i presenti si riconoscono, e che garantisce una partecipazione libera e democratica all'Associazione medesima e alla vita sociale, culturale, sportiva, ricreativa e politica di cui l'associazione è parte attiva.

I soci fondatori, concordemente al suddetto Statuto, deliberano che l'Associazione costituita venga denominata "**ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA Aquadro**", e che la sua sede legale sia ubicata in Scauri (LT) Via Marconi 88.

A sèguito di ulteriore delibera, all'unanimità dei soci fondatori qui riuniti, viene nominato Presidente della costituita Associazione il Dott. Alfonso Artone, Vice Presidente e Segretario la Dott.ssa Rossella Pimpinella, Direttore Sportivo il Dott. Alfonso Artone, Medico Sociale il Dott. Bernardino Artone

NOME E COGNOME	CARICA	FIRMA PER ACCETTAZIONE
Alfonso Artone	Presidente / Direttore Sportivo	
Rossella Pimpinella	Vice Presidente / Segretario	
Bernardino Artone	Medico Sociale	

L'assemblea dichiara aperto il tesseramento per diventare soci dell'Associazione, libero a tutti i cittadini a norma di Statuto, salva rettifica del Consiglio Direttivo, e fissa la durata degli Organi direttivi provvisori nominati in anni 3, al termine del quale saranno indette elezioni per gli eventuali rinnovi.

Non essendovi altro da deliberare l'assemblea viene sciolta alle ore 12:00.

Il Verbalizzante

Rossella Pimpinella

Registrato a Formello il 10-05-2018
al N° 535 s. 3 AMPRIVATI
nell'interesse di ASS. SPORTIVA DIL. AQUADRO
Esatt Euro 200,00
L'INCARICATO (Rossella Pimpinella) Pimpinella

Il Presidente

Alfonso Artone

FOGLIO
.00
80
80001
38-38
10478
16856

STATUTO DELLA "ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA Aquadro"

Art. 1 – Costituzione - Sede - Durata

È costituita l'Associazione Sportiva Dilettantistica denominata "Associazione Sportiva Dilettantistica Aquadro", ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile. L'Associazione ha sede in Scauri via Marconi 88, e potrà istituire o chiudere sedi o sezioni mediante delibera del Consiglio Direttivo.

L'Associazione ha durata illimitata, persegue le proprie finalità e collabora sul piano tecnico, attuativo e consultivo in armonia con le Federazioni del C.O.N.I. e/o gli Enti di Promozione Sportiva (E.P.S.) dallo stesso riconosciuti anche su base regionale.

Nello svolgimento della propria attività l'Associazione intende uniformarsi ai principi della democraticità della struttura, nonché di uguaglianza dei diritti e pari opportunità nell'accesso alle cariche elettive di tutti gli associati.

Art. 2 – Finalità e scopi

L'Associazione è un libero ente indipendente, apolitico, apartitico, aconfessionale e senza motivi di lucro, regolato a norma del Titolo II Capo III, art. 36 e ss. del Codice Civile, dalla normativa in tema di Associazioni Sportive Dilettantistiche, nonché del presente statuto.

In conformità dell'assenza di ogni fine di lucro è fatto assoluto divieto distribuire, anche in modo indiretto, eventuali proventi o avanzi di gestione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Scopo principale dell'Associazione è promuovere socialità e partecipazione e contribuire alla crescita culturale e civile dei propri soci, come dell'intera comunità, realizzando attività nonché servizi, contribuendo alla creazione di luoghi e occasioni di scambio, crescita ed approfondimento, interpretando ogni volta i numerosi e diversi profili che caratterizzano gli ambiti di azione e le figure che operano all'interno dell'associazione stessa.

Fra le finalità dell'Associazione vi è la promozione della cultura dello sport e del benessere in generale, anche a mezzo multimediale. A tale scopo l'Associazione potrà gestire impianti sportivi, organizzare corsi, gare, campionati e manifestazioni sportive, Campi Estivi; indire corsi di formazione per istruttori, insegnanti ed atleti, nonché di natura sanitaria e para-sanitaria a mezzo di docenti forniti di adeguati requisiti, fornire servizi di consulenza sportiva, collaborare con le scuole e con altre associazioni ed enti per iniziative ed eventi che includano anche la cultura sportiva, la socializzazione e la formazione culturale in generale.

L'informazione diretta, indiretta e multimediale, sarà il mezzo attraverso il quale l'Associazione si prefigge di far crescere le conoscenze dei soci e della comunità in generale, su tutti gli aspetti di interesse scientifico e socioculturale, coinvolgendo le scuole, le università e tutti gli enti interessati.

A titolo ricapitolativo, semplificativo e non tassativo, alla fine del conseguimento dello sviluppo sociale, l'Associazione potrà dunque svolgere le seguenti attività connesse e strumentali all'attività istituzionale:

- istituire e gestire corsi di studio teorici e pratici a tutti i livelli, organizzare servizi, collaborazione e convenzioni con università e scuole di ogni grado, svolgere corsi di aggiornamento e perfezionamento;
- predisporre centri di documentazione a servizio degli associati e dei cittadini, anche tramite la gestione di un sito internet nonché formare un efficiente servizio di pubblica utilità per tutti coloro che sono interessati allo studio ed alla pratica dell'attività dell'associazione;
- organizzare e svolgere convegni, dibattiti, mostre, manifestazioni, spettacoli e serate per il raggiungimento dei propri obiettivi in ambito cittadino, regionale, nazionale ed internazionale;
- stipulare convenzioni con associazioni, enti pubblici e privati;
- svolgere l'attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria di impianti e di attrezzature sportive;

Rosella Anzalone

 2

- organizzare eventi sportivi come gare, tornei o campionati, camp estivi, nonché partecipare a campionati provinciali, regionali o nazionali di discipline sportive che l'Associazione ritiene di poter promuovere;
- svolgere attività ricreativa in favore dei propri soci, ivi compresa la gestione di un luogo di ristoro;
- svolgere attività di supporto scolastico per i propri atleti, in modo da rendere compatibile l'attività sportiva con l'istruzione scolastica, per tempistica e rendimento e per garantire la crescita culturale oltre che fisica dei propri soci, nella convinzione che i due aspetti non possano essere scissi.
- svolgere attività formativa, non solo sportiva, eventualmente in collaborazione con altre associazioni o enti al fine di promuovere la crescita degli atleti a trecentosessanta gradi.
- svolgere qualsiasi altra attività, connessa agli scopi istituzionali, che venga ritenuta utile per il conseguimento delle finalità sportive.

Art. 3 – TIPOLOGIE DI SOCI E REQUISITI

1. L'Associazione si compone di soci suddivisi nelle seguenti categorie:
 - SOCI FONDATAORI: sono coloro che hanno dato vita all'Atto Costitutivo della stessa;
 - SOCI ORDINARI: sono coloro che, maggiorenni, sono ammessi e versano la quota sociale secondo le modalità stabilite annualmente dal Consiglio Direttivo. La domanda deve essere redatta su apposito modello;
 - SOCI SOSTENITORI: sono coloro che versano spontaneamente un contributo come segno tangibile di appoggio alle iniziative e all'attività dell'Associazione;
 - SOCI VOLONTARI: sono coloro che si propongono nel contesto specifico del volontariato, ai quali potrà corrisponderci un rimborso spese;
 - SOCI ONORARI: sono coloro che contribuiscano anche con donazioni personali e disinteressate alla vita ed agli scopi dell'Associazione, e che siano dichiarati tali dal Consiglio Direttivo. Essi sono esonerati dal pagamento delle quote annuali e non avranno diritto di voto.
2. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di attribuire la qualifica di:
 - ATLETI: sono coloro che svolgono attività agonistica per l'Associazione. Gli atleti potranno godere di particolare assistenza, volta per volta stabilita, da parte dell'Associazione a supporto dell'attività sportiva dilettantistica; Fanno parte di questa categoria anche coloro cui è ammessa la partecipazione ai corsi pre-agonistici a tutti i livelli scolari dilettantistici indetti in diretta attuazione degli scopi istituzionali.
 - DIRIGENTI: Sono maggiorenni a cui è affidato il compito di Dirigere la società sportiva, ognuno per le proprie qualifiche, allenare, amministrare. Ai dirigenti potrà essere corrisposto un compenso e un rimborso spese.
3. Possono far parte dell'Associazione in qualità di soci, a domanda, sia le persone fisiche che Enti o Associazioni. L'ammissione a socio è tuttavia subordinata ai seguenti requisiti: assenza di condanne penali o civili, di sanzioni amministrative o di provvedimenti disciplinari significativi, a giudizio del Consiglio Direttivo;
4. Il Consiglio Direttivo provvede in ordine alle domande di ammissione nel termine di trenta giorni dalla presentazione. In caso di diniego, il Consiglio Direttivo ne fornisce la motivazione. Contro la sua decisione è previsto appello all'Assemblea dei soci.
5. In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minorenni la stessa dovrà essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale.

Art. 4 - Diritti e Doveri dei soci

1. Tutti i soci maggiorenni regolarmente iscritti godono, dal momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione alle assemblee sociali, nonché dell'elettorato attivo e passivo e del diritto di

Roulo Duprille

[Signature]

voto per l'approvazione e la modificazione dello Statuto e di Regolamenti previsti dall'Associazione. Tale diritto verrà automaticamente acquisito dal socio minorenni alla prima assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età.

2. La qualifica di socio dà diritto a frequentare i locali e gli impianti sociali, secondo le modalità stabilite nell'eventuale regolamento.
3. È esclusa la temporaneità di partecipazione alla vita associativa. La qualifica di socio permane sino al verificarsi di uno degli eventi, previsti dall'art. 6, che ne comportano la perdita.
4. I soci hanno il dovere di difendere nel campo sportivo e in quello civile il buon nome dell'Associazione e di osservare le regole dettate dalla Federazione.
5. L'iscrizione all'Associazione comporta:
 - L'assunzione della qualifica di socio;
 - L'accettazione dello Statuto, dei regolamenti e di ogni altra deliberazione sociale assunta nel rispetto dello Statuto;
 - Il dovere di contribuire alla vita associativa provvedendo a versare le quote associative stabilite, nonché i contributi deliberati dal Consiglio Direttivo per l'uso di particolari strutture e/o attrezzature sociali.

Art. 5 – Decadenza dei soci provvedimenti disciplinari

1. I soci cessano di appartenere all'Associazione nei seguenti casi:
 - dimissione volontaria;
 - mancato rinnovo dell'iscrizione annuale;
 - radiazione, deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'Associazione, o commetta gravi infrazioni alle regole di condotta stabilite nello Statuto o negli eventuali Regolamenti.
2. Il provvedimento del Consiglio Direttivo deve essere ratificato dall'Assemblea dei soci alla cui riunione deve essere convocato il socio nei cui confronti il provvedimento è assunto.
3. L'associato radiato non può essere più ammesso.
4. I soci cessati per morosità potranno essere riammessi previo versamento di tutte le quote e i contributi associativi arretrati.
5. A carico degli Associati il Consiglio Direttivo può, a seconda dei casi, adottare i seguenti provvedimenti disciplinari: l'ammonizione, l'inibizione dal frequentare al sede sociale, la sospensione da eventuali incarichi sociali a tempo determinato, la radiazione.

Art. 6 - Organi dell'Associazione

1. Gli organi sociali sono:
 - L'Assemblea;
 - Il Presidente;
 - Il Consiglio Direttivo.

Art. 7 – Assemblea

1. L'Assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano della Associazione, all'attuazione delle cui decisioni provvede il Consiglio Direttivo.

Art. 8 - Compiti dell'Assemblea

1. La convocazione dell'Assemblea Ordinaria avverrà normalmente entro il 30 aprile di ciascun anno per l'approvazione, in particolare, del rendiconto economico e finanziario dell'anno precedente e del bilancio preventivo per il futuro esercizio sociale, nonché della relazione sull'attività svolta e su quella programmata per il futuro. Per l'elezione del Consiglio Direttivo, la convocazione dell'assemblea elettiva dovrà essere fissata entro e non oltre la prima decade di aprile.

Rosella Pignone



2. L'Assemblea Straordinaria ha luogo ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero su richiesta motivata dalla metà più uno dei soci. In tale ipotesi l'assemblea dovrà essere indetta entro i termini di cui al 2° comma dell'art. 11.
3. L'Assemblea Straordinaria dovrà altresì essere tenuta negli stessi termini di cui al precedente comma, in caso di scioglimento dell'Associazione o cessazione della carica del Consiglio Direttivo qualora questo, per dimissioni o per qualunque altro motivo, venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti o qualora, per le stesse ragioni, vengano meno alcuni dei suoi membri secondo quanto previsto dal successivo art. 15, al fine di provvedere alla nomina del nuovo Consiglio o alla sostituzione dei consiglieri mancanti.
4. Rientrano inoltre, nelle competenze dell'Assemblea Straordinaria, da convocarsi secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 11:
 - Approvare lo Statuto e delle sue eventuali modifiche (art. 13);
 - Approvare il Regolamento interno dell'Associazione e le sue eventuali modifiche;
 - Deliberare sulle questioni di particolare importanza e gravità per la vita ed il funzionamento dell'Associazione;
 - Deliberare lo scioglimento dell'Associazione conformemente a quanto disposto dall'art. 28.
5. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente o in mancanza, dal Consigliere più anziano quale socio o di età. Il Presidente provvede a nominare il Segretario il quale redige apposito verbale dell'assemblea, verbale che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario nonché, qualora se ne ravvisasse l'opportunità, da tutti i presenti. Il verbale viene conservato agli atti dell'Associazione ed inserito in apposito libro verbali dell'assemblea dei soci tenuto presso la sede e di cui ogni socio può prendere visione. E' compito del Presidente verificare la regolare costituzione dell'assemblea.

Art. 9 – Diritti di partecipazione

1. Potranno prendere parte alle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione i soli soci in regola con il versamento della quota sociale.
2. Il socio ha diritto a un voto.
3. Ogni socio può farsi rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, da altro socio. Un socio può essere portatore di una sola delega.

Art. 10 – Convocazione

1. La convocazione dell'Assemblea, oltre che dal Consiglio Direttivo, potrà essere richiesta dal Presidente o dalla metà più uno dei soci che potranno proporre l'ordine del giorno.
2. In tale caso l'Assemblea dovrà essere convocata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.
3. La convocazione dell'Assemblea sia ordinaria che straordinaria avviene mediante avviso affisso all'albo dell'Associazione presso la sede della stessa almeno 8 gg. prima della data stabilita. L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora, e del luogo della riunione e delle materie da trattare.

Art 11 – Validità assembleare

1. Tanto l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria saranno valide in prima convocazione con la presenza della maggioranza semplice (metà più uno) dei soci.
2. Trascorsa un'ora dalla prima convocazione, l'Assemblea è regolarmente costituita, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci presenti.
3. Le deliberazioni dell'Assemblea regolarmente costituita sono validamente assunte a maggioranza di voti espressi dai soci presenti.

Art. 12 – Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre membri fino ad un massimo di undici, eletti dall'Assemblea e, nel proprio ambito, nomina il Presidente, il Vice presidente ed il Segretario con funzioni di tesoriere. Tutti gli incarichi sociali si intendono a titolo gratuito. Il

